Toscana a due velocità: Firenze cresce, le altre città soffrono

La **Toscana** viaggia a due velocità, se **Firenze** cresce, le altre città perdono colpi. "Firenze cannabalizza il turismo degli stranieri in Toscana", accusa **Federica Grassini**, presidente di **Confcommercio Pisa**. E i dati ufficiali **Banca d'Italia** sul turismo straniero confermano. Nei primi undici mesi del 2015 e nello stesso peridodo del 2014 a Pisa e provincia mancano all'appello'101mila turisti stranieri, per 9 milioni di euro di spesa e 118 mila pernottamenti. Ma a soffrire sono anche **Lucca**, **Livorno** e relative province. Livorno segnala la performance peggiore in tema di **spesa degli stranieri** (-21%) e numero di **pernottamenti** (-13%), mentre la palma negativa per numero di viaggiatori spetta a Pisa (-10%).

Se complessivamente le tre province perdono 80 milioni di euro di spesa degli stranieri, 137 mila viaggiatori, 623 mila pernottamenti a livello regionale si registrano numeri in crescita: in media + 4% per quanto riguarda la spesa degli stranieri, +2% per numero di viaggiatori, un +0,4% per pernottamenti. E Firenze è la "città asso pigliatutto del turismo straniero favorita da scelte come quella dell'aeroporto che lasciano perplessi - commenta Grassini -. Le responsabilità sono a più livelli, ma la Regione Toscana ha il compito di sostenere e valorizzare il turismo di tutti i territori, **Toscana costiera** compresa".

Una situazione che sembra persistere da qualche anno. Dal 2011 al novembre 2015 la spesa dei turisti stranieri a Firenze è cresciuta di 434 milioni di euro, mentre nello stesso periodo Pisa ha perso 4 milioni, Lucca 30 milioni e Livorno 50 milioni di euro.